

SAN SALVO: PILKINGTON, SEL 'INTERVENIRE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI'

2 Luglio 2012

SAN SALVO – Mercoledì 27 giugno 2012 si sono riuniti a San Salvo gli iscritti dei circoli territoriali di Sinistra Ecologia Libertà di Vasto, San Salvo e Medio Vastese per discutere della grave crisi che questo territorio sta attraversando, partendo dalle forti preoccupazioni per le notizie che riguardano lo stabilimento Pilkington-Nsg di San Salvo.

Alla presenza del coordinatore provinciale Alessandro Cianci e del Consigliere Regionale Franco Caramanico si è discusso ampiamente dello stato in cui versa la Pilkington-Nsg che ha annunciato il 30% di esuberi -rispetto agli attuali occupati- e il trasferimento in altri paesi europei di alcuni enti quali Acquisti, Amministrazione e Sistemi Informatici.

“Queste decisioni, se non modificate, indicano una chiara volontà aziendale di procedere a un lento ma inesorabile ridimensionamento del sito di Piana Sant’Angelo. Inoltre dal punto di vista occupazionale, gli ulteriori esuberi dichiarati, sommati ai 300 lavoratori interinali ai quali non sono stati rinnovati i contratti, rappresenterebbe un durissimo colpo all’economia del vastese” si legge in una nota di Sel.

“Sinistra Ecologia Libertà esprime forte preoccupazione per le scelte aziendali che vengono illustrate. Pensare di uscire dalla crisi abbandonando al suo destino un intero territorio, mortificando i lavoratori e impoverendo il nostro tessuto produttivo è quanto di più sbagliato si possa fare.

Sinistra Ecologia Libertà si mobilerà a livello politico e istituzionale, per attivare tutte le forze, al di là degli schieramenti politici, affinché si possa scongiurare quanto annunciato”.

“Chiediamo che i Sindaci di questo territorio, la Provincia e la Regione affrontino immediatamente la questione prima che questa diventi irrecuperabile. Si convochi, entro breve, un tavolo di confronto che, a partire dalla problematica contingente lo stabilimento Pilkington-Nsg, affronti con serietà e concretezza il problema della crisi industriale di questo territorio”.

“La difesa dell’occupazione e il rilancio del nostro sistema produttivo deve essere la prima preoccupazione di tutte le forze politiche e sociali; lo è sicuramente per Sinistra Ecologia Libertà che vede nel mondo del lavoro il proprio punto di riferimento imprescindibile”.